

EMERGENZA MALTEMPO

Docenti, scolari e famiglie in rete grazie a un progetto finanziato dal Ministero per l'insegnamento a distanza

Con la neve, la scuola a domicilio

Nessuna vacanza per gli alunni del Comprensivo di Bella: i "compiti" arrivano sull'IPad

di ALESSANDRO PANUCCIO

BELLA- In questi anni l'Istituto comprensivo di Bella ci ha abituati a piacevoli novità. Una scuola all'avanguardia che non annoia i suoi scolari. Il dirigente Mario Coviello e il prof. Priore, non perdono occasione per stupire. Dai premi letterari alle nuove tecnologie. Ora, però, l'hanno fatta grossa. Sono riusciti a "rovinare" le inattese vacanze (almeno fino a lunedì prossimo) causate dalle abbondanti nevicate di questi giorni. In una lettera inviata a genitori, e bambini, il valente dirigente invita tutti a non "distrarsi troppo", e lavorare per la "realizzazione del nostro programma di lavoro". Per questo, il prof. Priore ha chiesto di mantenersi "in allenamento" attraverso qualche compito. Ma come: le scuole sono chiuse. Nessun problema, a Bella si guarisce oltre. I "compiti" arriveranno e dovranno essere restituiti tramite e-mail. Una bella fortuna per i program-



La scolaresca dell'Istituto comprensivo di Bella con il prof. Priore muniti di i-pad



Originale esperienza dell'Istituto comprensivo bellese, del dirigente Mario Coviello e del prof. Priore. Agli alunni non resta che sperare nell'assenza di connessione o di energia elettrica

mi scolastici, un po' meno per i bambini. "Ritengo scrive nella nota il prof. Priore sia un modo efficace per usare al meglio le nuove tecnologie e per sviluppare il rapporto di collaborazione scuola-famiglia". La classe IV A della Scuola primaria dove insegna Priore è chiamata 2.0,

conta la loro amicizia con gli anziani soli dei Centri sociali di Bella e Baragiano. "Quando arriva la neve i ragazzi il primo giorno sono felici perché non vanno a scuola e non fanno i compiti ma dal secondo giorno incominciano ad annoiarsi e rimangono per ore davanti al televisore o fanno

disperare i genitori - scrive il dirigente scolastico, Coviello- Le nuove tecnologie offrono nuove possibilità per insegnare a distanza e costruire insieme il sapere". Gli alunni più svogliati non possono che sperare nell'assenza di connessione che, dalle nostre parti, non sono certo un'eccezione.